

STATUTO

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA DI ECCELLENZA “PER LE MALATTIE NEURODEGENERATIVE E L’INVECCHIAMENTO CEREBRALE”

Articolo 1- Composizione del Centro e modalità di adesione

Il “CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA DI ECCELLENZA “PER LE MALATTIE NEURODEGENERATIVE E L’INVECCHIAMENTO CEREBRALE” è promosso dai Dipartimenti afferenti “dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi”, “Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso” e dal Dipartimento di neurologia dell’Ente Ecclesiastico “Card. G. Panico” di Tricase, (con annessa U.O.C. di malattie neurodegenerative, con 14 posti letto ed annessi ambulatori e laboratori specialistici per la ricerca e la diagnostica precoce, a direzione universitaria) giusta Convenzione fra Università di Bari ed il detto Ente Ecclesiastico (stipulata in data 26 agosto 2011 e successivi rinnovi) e Protocollo d’Intesa tra Regione Puglia, Università di Bari e Università di Foggia per la disciplina dell’integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca (sottoscritto in data 11.4.2018), nonché “Centro Regionale per le Malattie Neurodegenerative” riconosciuto dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta n.1015 del 7.7.2016.

Il Centro Interdipartimentale è formato da non meno di quindici docenti che abbiano espresso formale richiesta di adesione e possano documentare attività scientifica in linea con le finalità del Centro stesso. Al Centro possono aderire, a seguito di costituzione, anche altri Dipartimenti e singoli docenti, previa domanda al Magnifico Rettore, da questi rimessa al Consiglio del Centro. Il Centro è aperto alla collaborazione di studiosi, ed in particolare di studiosi e/o professionisti di area medico/chirurgica dell’Ente Ecclesiastico “Card. G. Panico” di Tricase, che intendono partecipare alla realizzazione dei programmi previsti.

L’adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell’anno solare ed ha efficacia dalla data di ratifica da parte del Consiglio.

Al Centro potranno essere distaccate unità di personale tecnico da parte dei Dipartimenti proponenti dell’Ente ecclesiastico e/o dall’Amministrazione.

Articolo 2 – Finalità ed attività del Centro

Il Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza “Per le malattie neurodegenerative e l’invecchiamento cerebrale”, in seguito chiamato Centro, si propone, secondo un approccio definito di “Medicina di precisione”, di dare una risposta alle sfide, emergenti in campo medico e non solo, legate alle malattie neurodegenerative, la cui prevalenza e rilevanza è destinata ad aumentare a causa degli stili di vita e dell’invecchiamento della popolazione.

Il Centro si propone, anche avvalendosi di una riconosciuta attività scientifica strutturata presso L’Ospedale Panico di Tricase e sviluppata in un’ampia rete di rapporti e convenzioni internazionali, concernenti la ricerca e la formazione, sostanziate in molteplici attività finanziate attraverso enti nazionali e internazionali, di:

- . sviluppare nuovi approcci diagnostici e terapeutici basati sulle nanotecnologie per applicazioni di Medicina di Precisione nel settore delle malattie neurodegenerative e dell’invecchiamento cerebrale;
- . creare l’ambiente più favorevole alla crescita di una nuova generazione di medici con expertise in nanotecnologie nata ed educata all’interfaccia tra ricerca di base e clinica;
- . favorire lo sviluppo delle imprese locali già esistenti e sostenere la nascita di nuove imprese nel settore.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi il Centro può:

- avanzare formali richieste di contributi, nelle formule regolamentate, agli Enti pubblici o privati, a persone fisiche o giuridiche;
- stipulare convenzioni e contratti di ricerca e di collaborazione con Enti di ricerca a livello nazionale e internazionale, sia pubblici sia privati, con Enti Locali e con Privati interessati a:
 - a) concorrere alla realizzazione di particolari attività e/o progetti;
 - b) provvedere, del tutto o in parte, all’acquisizione di attrezzature scientifiche, strumentali, tecniche e librerie;

c) distaccare, per tempi limitati, personale per addestramento/formazione nel contesto organizzativo del Centro.

In fase di avvio, si propone lo svolgimento, in particolare, delle attività di cui alla convenzione, da stipularsi con la Regione Puglia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'RCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II ed avente ad oggetto il PIANO PER L'INSEDIAMENTO DEL "TECNOPOLO PER LA MEDICINA DI PRECISIONE (TecnoMED)", e del relativo annesso tecnico relativamente alle parti inerenti o connesse alla medicina di precisione nel settore delle malattie neurodegenerative; convenzione ed annesso tecnico che qui abbiasi per integralmente trascritti e conosciuti e le cui eventuali modifiche ed integrazioni verranno recepite dal Centro senza necessità di modifica del presente atto.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ente Ecclesiastico "Card. G. Panico" si impegnano, congiuntamente, in relazione alle disponibilità logistiche e finanziarie a favorire lo sviluppo del Centro in ragione della sostenibilità economica di progetti preventivamente concordati ed autorizzati dall'Ente Università e dall'Ente Ecclesiastico per il tramite dei rispettivi Organi. Questo al fine di favorire il migliore successo del Progetto Tecnopolo in sintonia con CNR e Regione Puglia.

L'attività, istruttoria propedeutica ed esecutiva, correlata all'accesso ai Fondi e/o Contributi stanziati dalla Regione Puglia e/o da altri Enti, è assicurata in via esclusiva dall'Università degli studi di Bari Aldo Moro per il tramite delle tecno-strutture di competenza.

Articolo 3 - Patrimonio

VECCHIA FORMULAZIONE Ai sensi dell'art. 55, comma 6 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA), le risorse necessarie per il funzionamento del Centro dovranno essere garantite dai Dipartimenti universitari che ne hanno proposta la costituzione o che vi abbiano aderito in seguito e dall'Ente Ecclesiastico, con specifiche risorse assegnate dal bilancio autonomo regionale e/o con eventuali altre risorse che l'Ente Ecclesiastico vorrà destinare al Centro

MODIFICATO: Ai sensi dell'art. 55, comma 6 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA), le risorse necessarie per il funzionamento del Centro **potranno** essere garantite dai Dipartimenti universitari che ne hanno proposta la costituzione, **previa autorizzazione degli Organi di Ateneo degli stessi Dipartimenti,** o che vi abbiano aderito in seguito e dall'Ente Ecclesiastico con specifiche risorse assegnate dal bilancio autonomo regionale e/o con eventuali altre risorse che l'Ente Ecclesiastico vorrà destinare al Centro, previa autorizzazione degli organi dell'Università degli stessi Dipartimenti.

Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle apparecchiature scientifiche ricevute in dotazione dall'Università, e da enti pubblici e privati, da persone fisiche e giuridiche.

VECCHIA FORMULAZIONE: I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

MODIFICATO I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà **degli Enti ad essa aderenti**

I beni apportati dall'Ente Ecclesiastico saranno oggetto di apposito Atto di conferimento (comodato) tale da non determinare, in alcun modo, confusione con il patrimonio dell'Università e viceversa.

In caso di scioglimento del Centro sarà cura del Rettore e del Rappresentante legale dell'Ente ecclesiastico precisare nel provvedimento di disattivazione, nel rispetto di eventuali vincoli di destinazione scaturigine di accordi e/o finanziamenti pubblici e/o privati, le proprietà degli eventuali beni non disciplinati come al precedente comma 4.

In fase di avvio e per le attività di cui alla Convenzione e annesso tecnico riferiti all'art.2, il Centro si avvarrà, in particolare, dei contributi all'uopo stanziati dalla

Regione Puglia, nel rispetto dei vincoli di cui alla convenzione stessa e disciplinari correlati.

Articolo 4 - Strutture ed Apparecchiature Scientifiche

Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro si avvale:

1. delle strutture messe a disposizione dai Dipartimenti aderenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dell'Ente Ecclesiastico;
2. delle apparecchiature scientifiche acquisite al proprio Patrimonio o ricevute in comodato d'uso;
3. delle apparecchiature messe a disposizione, anche per periodi limitati, dai Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dell'Ente Ecclesiastico.

Le modalità e le priorità di accesso alle strutture del Centro, unitamente ai criteri di utilizzo delle apparecchiature e quanto altro necessario al miglior funzionamento dello stesso, sono contenute in un "Regolamento interno" emanato dal Consiglio, fermi restando eventuali vincoli su specifiche attrezzature derivanti da convenzioni e/ o finanziamenti.

Articolo 5 - Organi del Centro

Sono organi del Centro:

- Il Consiglio
- Il Coordinatore

Il Consiglio, organo di indirizzo, programmazione e coordinamento, è composto dai docenti universitari e dal personale dell'Ente Ecclesiastico che hanno aderito al Centro. E' comunque garantita la partecipazione di 1 rappresentante dell'Ente Ecclesiastico designato dalla Direzione Generale dello stesso Ente.

Il Consiglio delibera su tutte le materie di competenza del Centro stesso.

AGGIUNTO EX NOVO

Le deliberazioni consiliari che comportino l'impiego di risorse finanziarie o che in qualsiasi modo incidano sul patrimonio del Centro sono immediatamente comunicate, su iniziativa del Coordinatore, agli Organi di Ateneo cui afferiscono i Dipartimenti che abbiano aderito al Centro medesimo.

Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno aderenti al Centro. Dura in carica un triennio accademico ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.

In fase di avvio e per la durata della convenzione di cui all'art.2, compresi i periodi di eventuale proroga o rinnovo, il Coordinatore del Centro è individuato nel Responsabile dell'attuazione delle attività legate al progetto TECNOMED per l'Università di Bari come da art. 5 della stessa Convenzione.

Il Coordinatore:

- ha la rappresentanza del Centro;
- propone, conformemente alle norme previste dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari, l'acquisizione di beni e servizi necessari per il buon andamento delle attività scientifiche del Centro;
- propone contratti, consulenze e convenzioni di ricerca approvate dal Consiglio, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università di Bari ed approvate dalla Direzione Generale dell'A.O. "Card. G. Panico" ove impegnata economicamente e/o finanziariamente;
- garantisce il corretto utilizzo delle risorse strumentali assicurando idonee aliquote di tempo atte a soddisfare progetti di ricerca, attività di formazione, manutenzione e test strumentali;

VECCHIA FORMULAZIONE

- convoca il Consiglio ogni qualvolta lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta di almeno due membri

MODIFICATO

- convoca il Consiglio almeno una volta all'anno ovvero su richiesta di almeno un membro.

Il Consiglio:

- approva le proposte di modifiche allo Statuto del Centro, previo l'assenso dell'Ente Ecclesiastico "Card. G. Panico" per le parti di interesse dell'Ente stesso.
- approva le richieste di finanziamento proposte dal Coordinatore o da uno o più aderenti;
- autorizza il Coordinatore a proporre la sottoscrizione di contratti per consulenze, di convenzioni di ricerca con Enti Pubblici e privati, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università di Bari e preventivamente formalmente approvate dalla Direzione Generale dell'A.O. "Card. G. Panico" ove impegnata economicamente e/o finanziariamente;
- approva le modifiche al Regolamento Interno di Funzionamento;
- ratifica le richieste di adesione al Centro;
- approva annualmente il programma dell'attività del Centro ed una relazione consuntiva;
- approva la relazione sull'attività svolta e la contestuale richiesta di rinnovo del Centro per il quadriennio successivo.

In fase di avvio dell'attività e relativamente a quelle di cui alla convenzione citata all'art.2, fanno parte di diritto del Consiglio il Direttore del Dipartimento di "Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso", il Direttore del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi", il Rappresentante dell'E. E. "Card. G. Panico" e gli altri ricercatori individuati come capofila di progetti specifici come da annesso tecnico alla convenzione TECNOMED e al cui voto favorevole è condizionata l'approvazione delle linee di operatività delle ricerche oggetto della succitata convenzione delle quali risultano responsabili scientifici.

Articolo 6 - Funzionamento del Centro e gestione amministrativo-contabile

La gestione amministrativo-contabile dei fondi di pertinenza del Centro è affidata al Dipartimento universitario cui afferisce il Coordinatore.

AGGIUNTO EX NOVO:

Ciascun consigliere è legittimato ad esercitare, anche in difetto di motivazione, verifiche in ordine alla gestione amministrativo-contabile dei fondi medesimi ed ha il diritto di ottenere copia della documentazione richiesta.

Il Consigliere che afferisca a un Dipartimento universitario è tenuto ad esercitare in confronto del Centro le verifiche di cui al precedente comma ove le stesse siano richieste dagli Organi accademici del proprio Ateneo. La condotta del Consigliere non ottemperi alle disposizioni impartitegli è suscettibile, fatte salve eventuali ulteriori iniziative giudiziarie, di rilievo disciplinare secondo il Regolamento in vigore nell'Ateneo di afferenza.

In fase di avvio la gestione amministrativo-contabile dei fondi è affidata al Dipartimento di "Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso".

VECCHIA FORMULAZIONE

Detto Dipartimento è sede legale e amministrativa del Centro stesso, secondo le modalità stabilite dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari.

MODIFICATO: Detto Dipartimento è sede legale e amministrativa del Centro stesso, secondo le modalità stabilite dai Regolamenti in vigore presso gli Atenei di afferenza del coordinatore. .

Sede secondaria ed operativa insiste presso il Dipartimento di Neurologia/Centro di riferimento regionale per le malattie neurodegenerative dell'Ente ecclesiastico "Card. G. Panico" di Tricase ed ulteriori sedi secondarie ed operative possono insistere presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi o altri dipartimenti aderenti al Centro.

La Sede operativa che insiste presso il Dipartimento di Neurologia/Centro di riferimento regionale per le malattie neurodegenerative dell'Ente Ecclesiastico "Card. G. Panico" di Tricase, non ha competenze gestionali, intendendo come tali le competenze amministrativo, contabili e fiscali ed i correlati adempimenti afferenti il Centro e le sue attività.